



## **Lo spettro della NATO ombra incombe pesantemente sulla Grande Scandinavia**

di: Andrew Korybko

5 gennaio 2021

La portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova ha espresso preoccupazione durante il fine settimana per gli sforzi della NATO per espandersi in Svezia e Finlandia. Ha avvertito che "è abbastanza ovvio che la Finlandia e la Svezia aderiscono alla NATO ... avrebbe gravi conseguenze militari e politiche che richiederebbero una risposta adeguata da parte russa". Sebbene la Finlandia non sia ufficialmente considerata parte della Scandinavia, la sua storia del dominio svedese prima dell'incorporazione nell'Impero russo e la vicinanza geografica a quello stato vicino possono portare gli osservatori a considerarla parte della "Grande Scandinavia", se si vuole.

Questa regione è probabilmente uno degli obiettivi della "NATO ombra", un concetto che si riferisce all'inclusione de facto dei paesi nell'alleanza militare guidata dagli Stati Uniti. La NATO ombra si è già insinuata in Ucraina, che è stata uno dei fattori scatenanti della crisi missilistica non dichiarata provocata dagli Stati Uniti in Europa dopo che la Russia si è preoccupata che l'America pianifichi di schierare clandestinamente missili d'attacco lì sotto la copertura dei cosiddetti "sistemi antimissile". Anche la "Grande Scandinavia", in particolare Svezia e Finlandia, sono obiettivi di questo complotto e lo sono dal 2015, quando entrambi hanno iniziato a impegnarsi in fantomatiche cacce russe all'epoca.

Visto che la proposta della "equazione disicurezza" della Russia mira a regolare responsabilmente la rivalità militare di quel paese con gli Stati Uniti in Europa, è imperativo che l'influenza strisciante della NATO ombra nella Grande Scandinavia sia tenuta sotto controllo come parte dei prossimi negoziati. Né all'Ucraina, né alla Svezia o alla Finlandia dovrebbe essere permesso di diventare membri de facto di tale alleanza, poiché tali sforzi sono responsabili della crisi di sicurezza senza precedenti post-vecchia guerra fredda nel continente. Anche se le preoccupazioni della Russia per l'adesione informale dell'Ucraina vengono affrontate, la crisi si ripeterà inevitabilmente con il tempo nel Nord Europa se Svezia e Finlandia continueranno ad essere assorbite informalmente dal blocco.

Dopotutto, l'Artico è considerato da molti osservatori come un fronte emergente nella Nuova Guerra Fredda. Gli Stati Uniti mirano a militarizzare questa regione in quanto diventa più importante per il trasporto marittimo internazionale attraverso la graduale apertura della "Rotte del Mare del Nord" (NSR) attraverso i corsi d'acqua sotto il controllo sovrano della Russia. La Cina inizierà a utilizzare questa rotta più frequentemente attraverso la sua visione della "Via della Seta Polare" di espandere i legami commerciali con l'UE attraverso l'Artico. La militanza della NATO guidata dagli Stati Uniti

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

nel Nord Europa danneggerà direttamente gli interessi di sicurezza della Russia, anche se implementata con il pretesto di "contenere" la Cina. In nessun caso si deve permettere alla Svezia e alla Finlandia di avvicinarsi funzionalmente alla NATO.

Non è stata prestata molta attenzione al "Blocco vichingo" che gli Stati Uniti intendono riunire tra i tre tradizionali stati scandinavi di Danimarca, Norvegia e Svezia (l'ultimo dei quali non fa formalmente parte della NATO) e gli altri due paesi che compongono il concetto di "Grande Scandinavo": l'Islanda membro della NATO e l'aspirante membro della "Nato ombra" Finlandia. Questo problema dovrà essere risolto come parte dei prossimi negoziati sull'"equazione di sicurezza" della Russia che propone esplicitamente di fermare l'espansione del blocco. Il diavolo è nei dettagli, come si suol dire, ma era giunto il momento per Zakharova di sollevare la questione prima dei colloqui del prossimo anno per segnalare che la questione sarà sicuramente all'ordine del giorno.

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma  
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it  
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it  
Codice Fiscale n. 96430430585